



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 34 del 26.11.2012 - Società Agricola Felices Venti S.r.l. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico della potenza di 200 kWp, e relative opere connesse, nel Comune di Ricigliano (Sa).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della Conferenza di Servizi;
- col D.Lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.Lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 154, della Legge Finanziaria 2008, dalla L. n. 99/2009 e dal D.Lgs. n. 28/2011 ed in particolare:
 - il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, autorizzate ai sensi del comma 3;
 - il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.Lgs. n. 504/1995;
 - il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a novanta giorni, al netto dei tempi previsti dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia";



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel servizio Energia del settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili ed è stata confermata la delega alle province dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti:
 - fotovoltaici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - eolici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - idroelettrici: fino alla potenza di 1 MWe di picco, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - gli interventi a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della L.R. n. 1/2008 con potenza non superiore a quella di cui al precedente numero fino a 5 MWe;
- il D.Lgs. n. 28/2011 ha dato attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Albanese Egidio nato a Salerno il 27.9.1963 ed ivi residente, alla via T. Tasso n. 77/79, C.F. LBNQDE63P27H703J, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Felices Venti S.r.l., con sede legale a Salerno, alla via C. Calenda n. 10, P. IVA 04895130658, in data 12.10.2011, prot. n. 220267 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 200 kWp, e relative opere connesse, nel Comune di Ricigliano (Sa), località Murecine, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 11, particelle 6 e 7;
- l'istanza è corredata della documentazione di seguito riportata:
 - Relazione tecnica;
 - Relazione paesaggistica;
 - Relazione vegetazionale;
 - Relazione calcolo strutturale gruppo palo - fondazione;
 - Indagini geofisiche;
 - Relazione tecnica specialistica sui campi elettromagnetici;
 - Relazione di previsione di impatto acustico;
 - Relazione geologica ed idrogeologica;
 - Computo metrico estimativo;
 - Piano di dismissione;
 - Caratteristiche tecniche dell'aerogeneratore;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- Relazione elettrotecnica;
- Stralcio PRG;
- Report fotografico;
- Impianto di rete per la connessione: Relazione illustrativa - Piano tecnico;
- Rilievo anemometrico;
- PRG – Norme di attuazione;
- PRG – Zone gravate da usi civici, cave, discarica;
- Dichiarazione interferenze cavidotto;
- Calcoli caduta di tensione e verifica impianto di terra;
- Dichiarazioni di cui al punto 10.2 del D.M. 10.1.2008 - Analisi e verifiche svolte con l'ausilio di codici di calcolo;
- Fascicolo della manutenzione;
- Relazione sui materiali;
- Descrizione aggiornata dei movimenti terra necessari per l'esecuzione dell'impianto;
- EG_01 (a) Inquadramento territoriale e layout impianto;
- EG_01 (b) Layout impianto e opere connesse;
- EG_01 (c) Layout impianto ed opere connesse su ortofoto;
- EG_01 (d) Layout impianto, dettagli elettrodotto;
- EG_03 Carta della pericolosità PAI;
- EG_04 Carta del rischio frana PAI;
- EG_05 Tavole dei vincoli;
- EG_06 Schema elettrico unifilare;
- EG_07 Particolari cabina elettrica;
- EG_09 Drenaggio acque;
- EG_10 Strada di accesso, sezione;
- Particolari costruttivi palo - fondazione;
- Simulazione fotografica elettrodotto;
- Impianto di terra cabina di consegna, particolare gruppo palo - fondazione;
- Layout impianto "cavidotto" su ortofoto e rappresentazione idrografia;
- INT 03 Planimetrico fondazioni;
- INT_01 Aree contermini su vincoli;
- INT_03 (a) Layout di dettaglio;
- INT_03 (b) Particolari, sezioni e rilievo;
- EG_19 Opere connesse ed interferenza vincolo boschi;
- EG_20_INT_02 Aree contermini;
- INT 02 Distanze da confini ed infrastrutture;
- INT_01 Tracciato elettrodotto su base planimetrica catastale;
- INT_02 Dettagli di scavo cavidotto;
- Atto di sottomissione per gli impianti elettrici, registrato in data 10.5.2011 all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Foggia;
- Certificato di destinazione urbanistica, estratto dei mappali e visure catastali;
- Certificato storico catastale;
- Comunicazione di installazione torre anemometria, acquisita agli atti del Comune di Ricigliano al prot. n. 4705 del 6.10.2010;
- Scrittura privata di affitto di fondi agricoli con costituzione del diritto di superficie e del diritto di



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- servitù per elettrodotti, registrata in data 10.5.2010 all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Eboli;
- Preventivo per la connessione alla rete MT di Enel Distribuzione, accettato dal proponente;
 - Impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente;
 - Nota della Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore TAPA-CePICA di Salerno, prot. n. 0371688 del 11.5.2011, con la quale si attesta che l'area non è interessata a coltivazione di vigneti DOCG o DOC;
 - il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 9.1 del D.M. 10.9.2010;
 - il Responsabile dell'istruttoria, esaminati gli atti allegati all'istanza, ha espresso parere favorevole alla procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica;
 - il Responsabile del servizio Risorse Naturali ed il Responsabile dell'ufficio Energia hanno condiviso il parere espresso dal Responsabile dell'istruttoria;
 - il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - con nota prot. n. 12969 del 16.1.2012, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
 - a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e della documentazione allegata;
 - la prima seduta di Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 2.2.2012 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 1.3.2012;
 - la seconda riunione si è regolarmente svolta il 1.3.2012 e, nel corso della stessa, è stata dichiarata conclusa negativamente la Conferenza di Servizi, stante il parere negativo del Comune di Ricigliano;
 - con provvedimento prot. n. 106262 del 26.4.2012, l'autorità procedente ha disposto il diniego al rilascio dell'Autorizzazione Unica;
 - con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - sede staccata di Salerno, la Società Agricola Felices Venti S.r.l. ha proposto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del provvedimento prot. n. 106262 del 26.4.2012;
 - con ordinanza n. 294/2012 Reg. Prov. Cau., la citata sezione staccata di Salerno del TAR Campania ha sospeso l'esecuzione del provvedimento impugnato e ha assegnato all'autorità procedente il termine di 30 giorni dalla comunicazione o, se precedente, dalla notificazione dell'ordinanza stessa, per l'indizione della Conferenza di Servizi;
 - con nota prot. n. 174488 del 24.7.2012, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e la convocazione della nuova Conferenza di Servizi;
 - la prima seduta di Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 11.9.2012 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 11.10.2012;
 - la seconda riunione decisoria si è regolarmente svolta il 11.10.2012 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

1. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 0003415/UID del 26.1.2012, con il quale si rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere ed infrastrutture connesse. Si ritiene opportuno, tuttavia, sottolineare l'esigenza che la società proponente provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli per la tutela del volo a bassa quota; con successiva nota prot. n. 0038096/UID del 4.10.2012, si rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi agli adeguamenti al progetto dell'impianto eolico;
2. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0014265 del 27.10.2011, con il quale si rappresenta che le particelle interessate non sono sottoposte a vincolo né sono in itinere provvedimenti di verifica di interesse archeologico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004. Considerato però che l'impianto ricade in area di notevole interesse storico archeologico per la presenza di sistemi insediativi sparsi, caratteristico del territorio dell'antica città di Volcei, si ritiene opportuno segnalare l'opportunità di eseguire, nelle fasi di realizzazione dei lavori in progetto, indagini archeologiche conoscitive della sopravvivenza di tali tracce antiche nell'area oggetto dell'intervento ed eventuali scavi in caso di rinvenimenti, le cui modalità e tempi andranno concordate con il funzionario responsabile di zona;
3. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi di Napoli, prot. n. 296/AT/GEN del 30.1.2012, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto;
4. Comando Militare Esercito Campania, prot. n. MD_E24465/3206 del 27.2.2012, confermato con successiva nota prot. n. MD_E24465/16627 del 29.10.2012, con il quale si esprime il nulla osta di competenza per la realizzazione dell'opera, in merito ai soli aspetti demaniali. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008 e si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M., tel. 081 7253628 – fax 081 7253648 – posta elettronica casezbcm@dlgm10.esercito.difesa.it;
5. Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, prot. A.B.I.F. Sele n. 149 del 1.2.2012, con il quale fa presente di non essere tenuta al rilascio di parere;
6. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, prot. n. 0003397 del 7.3.2012, con il quale, considerato che la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta ha comunicato, con nota prot. n. 14265 del 27.10.2011, che l'area interessata dall'installazione dell'impianto non è sottoposta a vincolo archeologico ai sensi della normativa vigente sui beni culturali né sono in itinere provvedimenti di verifica dell'interesse archeologico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., si rappresenta la non competenza ad esprimere il proprio parere in Conferenza di Servizi, in quanto l'intervento non riguarda le competenze di più Soprintendenze di settore. Resta di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino l'espressione del parere sotto l'aspetto della tutela paesaggistica;
7. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, prot. n. 0297356 del



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

18.4.2012, con il quale si esprime parere tecnico favorevole, nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, fatte salve tutte le altre normative paesaggistiche ed ambientali, ai lavori di movimento terra per la realizzazione dell'impianto, con le seguenti prescrizioni:

- i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta dovranno essere allontanati e depositati in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;
- i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza a firma del tecnico ing. Alessandro Antezza;
- nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione geologica a firma del dott. Giuseppe De Feudis;

In relazione alle competenze di cui all'art. 14 e 15 della L.R. n. 11/1996, premesso che le zone oggetto d'intervento sono per la quasi totalità coltivate a seminativi misti ad erbacee spontanee, tanto è che tutti i siti sono ascrivibili a seminativi, si rappresenta che l'area non è definibile bosco ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/1996; in riferimento al D.Lgs. n. 227/2001 la zona, trovandosi totalmente in una vasta area non boscata e parte integrante di un'ampia zona coltivata, vista la sua dimensione ed il contesto vegetazionale, si può ritenere non ascrivibile alle tipologie del comma 3 dell'articolo 2. Si attesta, pertanto, che le aree oggetto dell'intervento possono ascrivere ai sensi della L.R. n. 11/1996 come "colture ed appezzamenti non considerati boschi": art. 15, comma 1, punti "b" e "c", e sono esenti dalla relativa disciplina;

8. Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. - 3^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. M_D.ABA001.20810/RPT11 del 26.4.2012, confermato con successiva nota prot. n. M_D.ABA001.55456 del 9.11.2012, con il quale si esprime favorevole alla realizzazione dell'impianto eolico e delle opere di connessione alla rete elettrica. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al dispaccio n. 146/394/4422 del 9.8.2000 e si rammenta che le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A. con un anticipo di almeno 30 gg. rispetto alla data di costituzione degli stessi;
9. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati, prot. n. 0362630 del 11.5.2012, con il quale si comunica che la proposta progettuale risulta compatibile con le previsioni di sviluppo di energia da fonte rinnovabile e con le disposizioni delle linee guida nazionale vigenti; pertanto, si esprime parere positivo. Resta di esclusiva competenza dell'ente procedente la verifica di compatibilità dell'impianto con eventuali impianti in esercizio, autorizzati e/o in corso di autorizzazione, prioritari rispetto all'intervento in esame, per quanto attiene le possibili interferenze, nonché valutare l'opportunità, date le numerose richieste insistenti sul territorio del Comune in questione, di sottoporre le stesse a procedura di V.I.A. presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania, preposta alla verifica della sostenibilità ambientale degli impianti;
10. Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0393270 del 23.5.2012, con il quale, relativamente agli aspetti idrogeologici e idraulici, si rilascia parere favorevole al progetto;
11. Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, prot. n. 1657106 del 4.9.2012, con il quale si esprime parere favorevole al progetto, in quanto:
 - il progetto è coerente con la soluzione tecnica di dettaglio (STD) fornita;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- i materiali ed i criteri costruttivi previsti sono conformi ai propri standard realizzativi e alla vigente normativa tecnica di legge.
- 12. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 0662382 del 10.9.2012, con il quale, dopo ampia premessa, riferisce che nel Decreto del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 6.3.1937, relativo al Comune di Ricigliano, si può leggere che non sono indicati, fra quelli assegnati a categoria ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/1927, i terreni identificati in catasto impianto al foglio 11, particelle 6 e 7. Il Settore, pertanto, ritiene di non doversi esprimere in merito;
- 13. Comunità Montana Tanagro – Alto e Medio Sele, nella persona del geom. Antonio Abbate per delega del presidente dell'Ente, dott. Giovanni Caggiano, prot. n. 7321 del 10.9.2012, nel corso della seduta di Conferenza di Servizi dell'11.9.2012, il quale esprime parere favorevole al cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'impianto, individuato al N.C.T. del Comune di Ricigliano al foglio 11, particelle 6 e 7, subordinandolo al rispetto delle prescrizioni formulate dal Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste della Regione Campania con la nota prot. n. 0297356 del 18.4.2012;
- 14. Enac – Direzione Operazioni Napoli, prot. n. 0128879/AON del 9.10.2012, con il quale si comunica che:
 - Enav S.p.A., con nota prot. n. AOP/PSA/SC11908/170424, ha reso noto che l'installazione in oggetto non evidenzia implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e Doc 8697, per la compatibilità radioelettrica e per la verifica di compatibilità con le procedure strumentali di volo;
 - dalla documentazione inviata si rileva che l'impianto avrà un'altezza massima di circa 67 m, pertanto non interessa le superfici di delimitazione degli ostacoli di cui al cap. 4 del Regolamento Enac per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti e non è soggetto alle limitazioni previste dal paragrafo 12.2 dello stesso cap. 4;
- 15. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Salerno e Avellino, prot. n. 28396 del 11.10.2012, con il quale:
 - prende atto dell'insussistenza di vincoli specifici per l'aspetto paesaggistico, relativamente all'area direttamente interessata dall'impianto eolico de quo (cioè dall'aerogeneratore con le opere connesse e dalla cabina che interessano le particelle nn. 6 e 7 del foglio catastale n. 11 così come sostenuto ed indicato negli atti trasmessi dalla società proponente e dal Comune di Ricigliano) ma dell'attraversamento di una zona boscata posta nella parte a valle con l'elettrodotto previsto in progetto;
 - riscontra che numerosi beni tutelati dal D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. sono presenti all'interno delle "aree contermini" di cui al D.M. 10.9.2010 relative dell'impianto in questione e ubicati in tutti i lati rispetto allo stesso;
 - fa rilevare che la documentazione tecnico-amministrativa non è ancora del tutto completa e congruente nel contenuto tra gli stessi elaborati tecnici e/o atti. A ciò si aggiunge che l'impianto eolico in oggetto contrasta con la planimetria approvata con deliberazione di C.C. n. 62/2001, pervenuta al protocollo al n. 28192/2012;
 - ritiene doveroso ribadire che l'esecuzione dell'intervento in oggetto causa incisive modifiche al rilievo montuoso, dato il particolare assetto morfologico, a parere della Soprintendenza, non reversibili, nonché danneggia le vedute principali e generali godibili da molteplici punti di vista accessibili al pubblico, compromettendo ulteriormente la naturalità del profilo del crinale e determinando in alcune suggestive visuali un eccessivo affollamento ed una confusa sovrapposizione di aerogeneratori, tenuto conto delle pale eoliche già presenti in zona.



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

Qualora l'Amministrazione Provinciale intenda comunque procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica nonostante quanto sopra esposto, per gli aspetti di competenza, si esprime favorevolmente ai sensi dell'art. 146 al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte del Comune di Ricigliano, limitatamente alle opere progettuali comprese nell'area tutelata paesaggisticamente, poiché la realizzazione del cavidotto non provoca particolari alterazioni all'area boscata, essendo previsto al di sotto del percorso esistente, così come evidenziato dall'ing. Antezza e prescrive, ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., quantomeno le seguenti modifiche all'intervento progettuale (così come rappresentato negli ultimi elaborati tecnici prodotti), utili a limitare l'impatto nel paesaggio, ma non sufficienti a rendere lo stesso intervento conciliabile con le esigenze di tutela paesaggistica:

- l'aerogeneratore, pur conservando la medesima potenza nominale, deve avere il mozzo alto 37 m. (cfr. scheda tecnica del modello E33 della Enercon e contenuto delle pagg. 56 e 57 comprese nella Relazione Paesaggistica recentemente inviata);
 - l'assetto morfologico e plano-altimetrico del fondo deve essere il più possibile rispettato e le nuove opere (aerogeneratore, piazzole, percorsi, cabina, ecc.) vanno incassate nel terreno e non sovrapposte a riporti di materiale;
 - le aree delle particelle catastali interessate dalle suddette opere (foglio 11, p.lle 6 e 7) devono essere piantumate con essenze autoctone;
 - la cabina elettrica deve essere realizzata in muratura di pietrame a vista ed avere tetto a due falde, con linea di colmo parallela ai fronti maggiori, e manto esterno in coppi/controcoppi;
16. Comune di Ricigliano, nella persona dell'arch. Giuseppe Chiariello, in qualità di funzionario dell'UTC, nel corso della seduta di Conferenza di Servizi dell'11.10.2012, il quale, con riferimento alle nuove tavole trasmesse dal proponente, prende atto dello spostamento dell'aerogeneratore, effettuato in modo da evitare il sorvolo delle pale sulla strada vicinale delle Murecine non asfaltata, di cui non esiste evidenza sul posto, nel rispetto delle distanze minime previste dal regolamento edilizio e, pertanto, esprime parere favorevole; nel corso della medesima seduta, il p. agr. Vincenzo Giglio, in qualità di RUP della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Ricigliano, ha esibito e consegnato copia del verbale della riunione n. 64 dell'1.10.2012, nel corso della quale è stato espresso parere favorevole all'attraversamento di parte del cavidotto in area boscata, rilevato che lo stesso è interrato nella sede stradale preesistente, non comporta alterazioni alle aree circostanti e non contrasta con le norme di tutela paesaggistica e, pertanto, ha reso in sede di Conferenza di Servizi l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, per la realizzazione delle opere ricedenti nella zona tutelata ai sensi dell'art. 142 della medesima normativa;

PRESO ATTO, altresì, del parere della Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0725342 del 4.10.2012, acquisito in data 16.10.2012 al prot. n. 231782, successivamente alla chiusura della Conferenza di Servizi, con il quale si esprime parere favorevole per quanto attiene agli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto di allacciamento dal punto di consegna al punto di connessione Enel;

RILEVATO CHE:

- Il Comune di Ricigliano, convocato in Conferenza di Servizi, nel corso della seduta del 2.2.2012 ha fatto richiesta di misure compensative, ai sensi dell'Allegato II, punto 2, lettera h), del D.M. 10.9.2010, nell'ordine del 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- L'ing. Antezza, per il proponente, nel corso della medesima seduta ha espresso disponibilità alla valutazione della richiesta di misure compensative, a valle della definizione delle stesse in tipologia ed entità;
- Nel corso della seduta dell'11.10.2012, è stato definito che dette misure dovranno consistere nella realizzazione di interventi di efficientamento energetico sugli immobili di proprietà comunale e nell'attuazione di programmi di sensibilizzazione della cittadinanza;

CONSIDERATO CHE:

- in merito alla nota del Settore Regolazione dei Mercati della Regione Campania, prot. n. 0362630/2012, l'ing. Alessandro Antezza, progettista dell'intervento, ha dichiarato, nel corso della seduta di Conferenza di Servizi dell'11.9.2012, che l'aerogeneratore in parola dista 1,6 Km dall'aerogeneratore più vicino preesistente, come evidenziato nella relazione paesaggistica e, pertanto, l'impianto in parola, non configurabile quale frazionamento di un progetto di maggior estensione, suscettibile quindi di comporre un unico quadro progettuale di potenza superiore ad 1 MW, ai sensi della nota prot. n. 0791979 del 4.10.2010 del Settore Tutela dell'Ambiente della Regione Campania, è stato escluso, per quanto a conoscenza di questo settore, dalla verifica di compatibilità ambientale;
- in merito alla nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Salerno e Avellino, prot. n. 28396 dell'11.10.2012, l'ing. Alessandro Antezza ha fatto rilevare, nel corso della seduta di Conferenza di Servizi dell'11.10.2012, forti criticità legate alla prescrizione relativa all'altezza massima del mozzo dell'aerogeneratore, richiedendone il riesame e suggerendo in via secondaria che la stessa sia aumentata nel massimo e legata ad un punto fisso, quale ad esempio la strada asfaltata e, pertanto, l'arch. Eleonora Scirè, per la Soprintendenza per i B.A.P., nel corso della medesima seduta, ha recepito la richiesta del proponente, prescrivendo che in alternativa all'altezza di 37 m del mozzo vi possa essere quella di 62 m complessiva dell'aerogeneratore dalla quota attuale della strada pubblica asfaltata. Tale misurazione va riferita alla sezione A-A' contenuta nell'elaborato INT_03 (b) ricevuto al protocollo al n. 26836/2012, che dovrà essere verificata dall'UTC prima dell'inizio dei lavori, per quanto concerne, soprattutto, l'assetto morfologico attuale (planoaltimetrico) del sito;
- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

VALUTATE le specifiche risultanze della Conferenza di Servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi, in ordine agli aspetti ambientali, espressi in sede di Conferenza di Servizi;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo fax, completa di copia dei verbali delle sedute;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO CHE:

- sono pervenute osservazioni da parte del Comune di Ricigliano, successivamente alla chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi, il quale con nota prot. n. 3804 del 16.10.2012 ha rilevato, pur avendo espresso parere favorevole ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, che non è stata adeguatamente discussa la delibera di Consiglio Comunale n. 62/2001, posta agli atti della seduta di Conferenza di Servizi dell'11.10.2012 in allegato alla relazione istruttoria ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., con la quale sono state individuate le aree del territorio comunale idonee all'installazione di centrali eoliche, nelle quali non ricade l'impianto in parola;
- con nota prot. n. 243312 del 29.10.2012 sono state riscontrate le suddette osservazioni; in particolare è stato evidenziato, preliminarmente, che l'individuazione delle aree idonee all'installazione degli impianti per la produzione di energia da FER spetta, ai sensi del D.M. 10.9.2010, alla Regione e, pertanto;
 - la citata delibera n. 62/2001, meramente consegnata agli atti della Conferenza di Servizi, senza chiederne discussione, non può essere tenuta in conto, né un dissenso dell'ente può essere espresso fuori dalla Conferenza medesima;
 - il Comune ha espresso parere favorevole sul progetto dal punto di vista urbanistico e, pertanto, poco rileva quanto riferito nella successiva nota prot. n. 3804 del 16.10.2012;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania;
- il D.Lgs. n. 28/2011,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

la Società Agricola Felices Venti S.r.l., con sede legale a Salerno, alla via C. Calenda n. 10, P. IVA 04895130658, nella persona del legale rappresentante sig. Albanese Egidio, nato a Salerno il 27.9.1963 ed ivi residente, alla via T. Tasso n. 77/79, C.F. LBNQDE63P27H703J, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 200 kWp, e relative opere connesse, nel Comune di Ricigliano (Sa), località Murecine, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 11, particelle 6 e 7, con le seguenti caratteristiche: *l'impianto è costituito da un singolo aerogeneratore Enercon modello E33 di potenza nominale pari a 330 kW, ma con potenza in uscita dall'inverter di 200 kW. La struttura di sostegno dell'aerogeneratore tripala è progettata al fine di sopportare le azioni esterne del sito (principalmente azione del vento) e le azioni dinamiche del generatore. La struttura di fondazione della torre è realizzata in calcestruzzo armato ed è del tipo a plinto con elementi di ancoraggio annegati sul cls idonei a ricevere la soprastante torre. Inoltre per l'allacciamento elettrico, oltre alla realizzazione della cabina di consegna a 20kV, è prevista la realizzazione della linea MT per l'allacciamento alla rete di distribuzione MT. In corrispondenza dell'aerogeneratore è prevista la risistemazione della superficie, dove alloggiare la torre di sostegno dell'aerogeneratore, le relative fondazioni, i dispersori di terra e le necessarie vie cavo interrate.*

Inoltre dispone che:

- 1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2) le predette opere saranno realizzate nel sito indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo approvato;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli enti, con i pareri di competenza;
- 4) l'impianto di rete per la connessione (elettrodotto) dovrà essere adibito da Enel Distribuzione S.p.A. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica;
- 5) ad avvenuta acquisizione della documentazione attestante il diritto di servitù a favore di Enel Distribuzione S.p.A. per l'elettrodotto, sarà effettuata la relativa voltura della presente autorizzazione limitatamente all'esercizio dello stesso;
- 6) il proponente è soggetto ai seguenti obblighi e prescrizioni:
 - a. trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Salerno, al Comune di Ricigliano ed al



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

Settore Provinciale del Genio Civile, di copia digitale del progetto esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo Ordine professionale, conforme al progetto definitivo approvato;

- b. ripristino dei siti, ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, escluse le opere di connessione alla RTN, predisponendo uno specifico piano di dismissione, con stima dei relativi costi, da presentare unitamente al progetto esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - c. stipulare a favore della Provincia di Salerno, all'atto di avvio dei lavori, idonea fideiussione prevista dal punto 13.1, lett. J, delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. 10.9.2010, rilasciata esclusivamente da istituti ammessi all'esercizio del credito, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 385/1993, anche nelle forme della concessione di finanziamenti di cui all'art. 106 del medesimo Decreto, purché autorizzati a svolgere le attività di cui al successivo art. 112, comma 5, lett. a, ovvero da imprese di assicurazioni iscritte al relativo albo e abilitate ad esercitare il ramo specifico presso l'ISVAP, di importo garantito pari ad euro 50 per ogni kW di potenza elettrica installata, rivalutato sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
 - d. non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - e. trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia;
- 7) il termine per l'inizio dei lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, non può essere superiore ad un anno a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione. Il termine per l'ultimazione, entro il quale le opere devono essere completate, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori stessi. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore, a seguito di specifica richiesta da inoltrare, almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza, al settore Ambiente della Provincia, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia. Decorsi tali termini l'autorizzazione decade di diritto, per la parte non eseguita;
- 8) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 9) è fatto, altresì, obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia, della Provincia di Salerno:
- a. comunicazione di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione dei lavori, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato e da progetto esecutivo inoltrato;
 - b. con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata;
 - c. un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - d. eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 10) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;

- 11) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
- 12) copia della presente autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia, di questa Provincia.

Il Responsabile del servizio
arch. Katja Aversano

Il Dirigente del settore
ing. Giuseppe D'Acunzi

D'ACU
NZI
GIUSE
PPE

Firmato digitalmente da
D'ACUNZI GIUSEPPE
ND: c=IT, o=PROVINCIA
DI
SALERNO/80000390650,
cn=D'ACUNZI GIUSEPPE,
serialNumber=IT:DCNGP
P52S09F913F,
givenName=GIUSEPPE,
sn=D'ACUNZI,
dnQualifier=3154594
Data: 2012.12.04
14:47:02 +01'00'